

Hericium erinaceus nelle patologie croniche dell'intestino



Abstract

La Calprotectina è una proteina del gruppo delle S-100 che ha numerose funzioni cellulari. È uno dei principali costituenti (60% delle sostanze solubili e 5% delle proteine totali) del citoplasma dei granulociti neutrofili, ma si trova anche nei monociti e nelle cellule epiteliali. In corso di infiammazione intestinale, i leucociti attraversano la parete intestinale e rilasciano la calprotectina nel lume intestinale così che possiamo riscontrarla e determinarne la concentrazione attraverso un'analisi delle feci. La concentrazione di calprotectina fecale (FC = *fecal calprotectin*) correla con il numero di granulociti che attraversano la mucosa e arrivano al lume intestinale. Tale dosaggio può essere molto utile nel distinguere un colon irritabile (IBS = *irritable bowel syndrome*) da una patologia infiammatoria intestinale (IBD = *inflammatory bowel disease*) come il morbo di *Crohn* (CD) e la rettocolite ulcerosa (UC) sia negli adulti che nei bambini. La concentrazione di FC correla con la gravità della condizione clinica e dell'infiammazione, con il livello di attività di patologie come il morbo di *Crohn* e la rettocolite ulcerosa, e può essere usato per monitorare l'andamento di malattia e per ottimizzare l'intervento terapeutico nei pazienti con patologie croniche e cronico-degenerative intestinali. Il dosaggio della FC è una strategia diagnostica che può evitare inutili colonscopie, che, oltre ad essere invasive, poco tollerate e costose, possono avere rischi associati. La FC è un marker stabile di infiammazione, (non viene degradata facilmente), è facilmente determinabile con l'analisi delle feci e per questo può essere utilizzata come strumento di screening per identificare pazienti con IBD, distinguendoli da quelli con IBS che non necessitano di colonscopia.

Molte altre patologie diverse dalla IBD, come le parassitosi e le patologie neoplastiche, coinvolgono il tratto gastroenterico e possono aumentare i livelli di FC.

L' Hericium erinaceus (H. erinaceus) è un fungo noto da oltre 1000 anni nella tradizione medica orientale, principalmente in Cina e in Giappone, dove è stato usato per numerose problematiche di salute. *H. erinaceus* contiene numerose molecole biologicamente attive con attività anti-infiammatoria, anti-batterica, anti-tumorale e citotossica, e molecole molto particolari a basso peso molecolare, erinacine nel micelio ed ericenoni nel corpo fruttifero, in grado di attraversare la barriera ematoencefalica e di stimolare la sintesi di *Nerve Growth Factor* (NGF) a livello cerebrale. Numerosi studi hanno dimostrato la sua capacità di migliorare situazioni infiammatorie gastrointestinali, dalla gastrite alle malattie cronico-degenerative dell'intestino quali IBD, UC e CD.

In questo studio osservazionale 56 pazienti, 23 UC, 12 CD, 11 IBD e 10 con situazioni infiammatorie intestinali diverse (carcinoma colo-rettale, mesotelioma peritoneale, e parassiti intestinali), tutti con elevati livelli di FC iniziale (T0) sono stati supplementati per 3 mesi con 2 grammi al giorno (1 grammo prima di pranzo e 1 grammo prima di cena) con una particolare formulazione di *H. erinaceus*, costituita da 80% di micelio e corpo fruttifero e 20% di estratto idroalcolico (A.V.D. Reform S.r.l., Noceto, Italy). Dopo 3 mesi è stata effettuata la rivalutazione della FC (T3) che era significativamente ridotta in tutti i gruppi. Il gruppo con UC ha evidenziato una riduzione del 74,5%; il gruppo CD del 74,8%; il gruppo con IBD del 75,8% e il gruppo con problematiche miste una riduzione del 70,1%. Tutti i soggetti hanno riportato notevole miglioramento o remissione dei sintomi e miglioramento della qualità della vita.

L'integrazione con questa particolare formulazione di *H. erinaceus* ha portato a un significativo controllo dell'infiammazione, confermato da una importante riduzione dei livelli di FC. Questi dati forniscono un razionale per utilizzare *H. erinaceus* come potenziale supporto preventivo e come trattamento complementare di patologie infiammatorie gastro-intestinali.

... per l'articolo completo si rimanda al numero di [Ottobre 2018 della rivista *Natural 1*](#)

La **micoterapia** è una branca della fitoterapia, di origine cinese, che consiste nel curare diverse patologie tramite **l'utilizzo dei funghi**.

*La micoterapia ha una storia millenaria: la prima testimonianza **etnomicologica**, la più antica, sinora individuata, risale a un periodo fra i 9.000 e i 7.500 anni fa: un'incisione in una grotta nel sud-est dell'Algeria, che riproduce delle figure in movimento, le quali tengono nella propria mano destra un fungo. Per millenni appannaggio della Medicina Tradizionale Cinese, negli ultimi decenni l'utilizzo dei **macrofunghi** si è notevolmente diffuso anche in Occidente, con una fiorente offerta di prodotti commerciali, tanto da rendere quello della micoterapia un settore sempre più interessante per il prossimo futuro.*

https://www.erboristeriarcobaleno.com/funghi_estratti.html